



Oggetto: **Art. 25 CCNL Dirigenza Medica 1998/01, 2° comma: patrocinio legale della dott.ssa C.M.R. per fatti connessi all'espletamento dei compiti d'ufficio - Corte Cassazione procedimento penale n. 39245/2014 RG - Rimborso spese legali**

### Il Responsabile del Servizio

- PREMESSO che, con deliberazione n. 232/2009, è stato disposto il conferimento delle deleghe ai Dirigenti aziendali della ASL n. 8, individuando i provvedimenti di competenza del Direttore Generale e quelli delegati formalmente ai Dirigenti;
- VISTO il D.L.gvo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la L.R. 10/2006 avente ad oggetto "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della L.R. 26 genn. 1995, n. 5;
- VISTA la delibera del Direttore Generale n. 2658 del 03.11.205 con la quale questa Direzione Aziendale ha fissato i criteri e i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;
- VISTA la deliberazione n. 1600 del 19.11.2012 con la quale il Direttore Generale ha conferito all'avv. Paola Trudu le funzioni di Responsabile del Servizio Affari Legali;
- ATTESO che, la normativa vigente prevede che l'Azienda, nella tutela dei propri diritti e interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile e/o penale nei confronti di un dipendente per fatti connessi all'espletamento dei compiti d'ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale;
- CHE la dott.ssa C.M.R., Dirigente Medico di 1° livello presso il SPDC dell'Ospedale SS.Trinità di Cagliari, cessata dal servizio in data 15.08.2007, è stata sottoposta a procedimento penale in qualità di imputata del reato di "sequestro di persona";
- CHE ai sensi dell'art. 25 CCNL, 2° comma, la dott.ssa C.M.R. ha chiesto di poter usufruire del patrocinio legale nominando, come difensore di fiducia, l'avv. Massimo Ledda;
- CONSIDERATO che la Corte Suprema di Cassazione, con sentenza n. 39245/2014 RG, resa in data 14.04.2015, ha assolto la dott.ssa C.M.R. dal reato ascritto, rigettato i ricorsi proposti e condannato le parti civili ricorrenti al pagamento delle spese processuali;
- VISTA la nota del 14.05.2015 con la quale la dott.ssa C.M.R., alla luce della predetta sentenza, chiede il rimborso delle spese legali sostenute per la propria difesa nel giudizio nanti la Corte di Cassazione, per un importo lordo di € 16.082,04=, come da fattura n. 51 del 14.05.2015, emessa dall'avv. Massimo Ledda, che si allega alla presente determina per farne parte integrante;
- RITIENE alla luce di quanto sopra esposto di dover rimborsare in favore della dott.ssa C.M.R. l'importo su indicato;
- CONSIDERATO che per il fatto non sussiste conflitto di interessi con questa Azienda,

**DETERMINA**

Per i motivi esposti in premessa:

- ai sensi dell'art. 25 CCNL - Dirigenza Medica 1998/01, 2° comma, di dover rimborsare, in favore della dott.ssa C.M.R., l'importo lordo di € 16.082,04= per le spese legali sostenute nel procedimento penale n. 39245/2014 RG, promosso a suo carico e definito con sentenza di assoluzione resa dalla Corte Suprema di Cassazione in data 14.04.2015;
- di accreditare detto importo sul c.c. bancario intestato alla dott.ssa C.M.R.;
- la spesa iscritta al bilancio d'esercizio 2015 della ASL e imputata alla voce "altre sopravvenienze passive", codice conto A 802020101;
- di comunicare la presente determina all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2 LR n. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del Servizio Affari Legali

avv. Paola Trudu

sm

La determinazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on line presente sul sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti